L'UNRWA accusa "Israele" di preparare l'espulsione degli abitanti di Gaza verso l'Egitto

ontroinformazione.info/lunrwa-accusa-israele-di-preparare-lespulsione-degli-abitanti-di-gaza-verso-legitto/

Redazione

Il Commissario Generale dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA) ha affermato che l'occupazione israeliana sta tentando di imporre uno sfollamento su larga scala ai residenti di Gaza. Philippe Lazzarini, commissario generale dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA), ha affermato che "Israele" sta facilitando lo sfollamento su larga scala dei residenti della Striscia di Gaza verso l'Egitto attraverso il confine.

In un articolo di sabato apparso sul Los Angeles Times, Lazzarini ha sottolineato il deterioramento della situazione umanitaria a Gaza . Egli ha sottolineato la crescente concentrazione di civili sfollati che, in fuga dalla guerra, si stanno avvicinando ai confini settentrionali e meridionali.

Lazzarini ha osservato che le Nazioni Unite e numerosi stati membri, compresi gli Stati Uniti, si sono opposti al trasferimento forzato degli abitanti di Gaza dalla Striscia.

Ma ha aggiunto: "Gli sviluppi a cui stiamo assistendo indicano tentativi di trasferire palestinesi in Egitto, indipendentemente dal fatto che risiedano lì o siano reinsediati altrove".

Solo una piccola parte del sud di Gaza ha ricevuto aiuti alimentari: UNRWA Spox

Le organizzazioni umanitarie internazionali lanciano l'allarme sulla situazione "apocalittica" a Gaza

Il Commissario Generale dell'agenzia delle Nazioni Unite ha affermato che la vasta devastazione nel nord della Striscia di Gaza, insieme al conseguente sfollamento, segna la fase iniziale di questo scenario in evoluzione. Ha sottolineato che la fase successiva prevede di costringere i civili a evacuare la città di Khan Younis, situata nella regione meridionale vicino al confine.



Ha detto: "Se questo percorso continua, porterà a quella che molti già chiamano la Seconda Nakba. Gaza non sarà più una terra per i palestinesi", riferendosi alla Nakba palestinese quando 760.000 palestinesi furono sfollati durante l'istituzione della 'Stato d'Israele'.

Pochi giorni fa l'Egitto ha respinto categoricamente la politica israeliana di sfollamento forzato della popolazione di Gaza sia all'interno della Striscia che oltre il confine nel Sinai egiziano, ha dichiarato Diaa Rashwan, presidente del Servizio d'informazione statale egiziano.

Rashwan ha delineato i principi fondamentali che governano la posizione di Cario riguardo all'aggressione israeliana alla Striscia di Gaza, così come i complotti dell'occupazione per sfollare forzatamente i palestinesi nel Sinai.

In una conferenza stampa, il funzionario ha ribadito il rifiuto dell'Egitto della politica israeliana incentrata sullo sfollamento forzato dei palestinesi all'interno della Striscia di Gaza. Rashwan ha anche respinto i tentativi di trasferire i palestinesi nel Sinai o di fare pressioni su di loro affinché si trasferissero lì attraverso pratiche ostili.

Ha sottolineato che l'occupazione ha trasformato la Striscia di Gaza in un campo di battaglia, soprattutto nelle zone settentrionali, per costringere i palestinesi a lasciare le loro case e dirigersi verso le cosiddette "zone sicure" a Rafah, a sud della Striscia. Ha spiegato che in queste aree mancano i bisogni essenziali, come acqua, cibo e riparo.

Fonte: Al Mayadeen English

Traduzione: Luciano Lago